

Contoterzisti nella filiera del Kentucky

La meccanizzazione fa la forza. A Terra Madre Salone del Gusto si rinsalda la collaborazione tra Manifatture Sigaro Toscano e Contoterzisti Uncai Umbria

PERUGIA - Inizia una più stretta collaborazione tra Contoterzisti Uncai Umbria e Manifatture Sigaro Toscana - Gruppo Industriale Maccaferri. Presente con uno stand a Terra Madre Salone del Gusto di Torino, la Manifatture Sigaro Toscano ha affidato al presidente dei Contoterzisti UNCAI dell'Umbria, **Sergio Bambagiotti**, il compito di raccontare la filiera agricola del tabacco, dalla semina nei semenzai al trapianto, dalla cimatura alla raccolta e cura. Dall'incontro è nata una più salda intesa tra Manifatture e agromeccanici, essenziale per migliorare la qualità del **tabacco Kentucky**, massimizzando l'efficienza del processo produttivo. Il Kentucky è l'unica varietà che dà vita al sigaro Toscano e rappresenta circa l'1% della produzione mondiale dei tabacchi e il 5% di quelli seminati in Italia. "Quella del tabacco Kentucky e del sigaro Toscano è una filiera corta e costosa – spiega Sergio Bambagiotti –. Per poter far fronte agli alti costi collegati a tutte le fasi del processo produttivo, occorre disporre di un patrimonio di conoscenza impossibile da replicare in contesti diversi da quello dove tale capitale si è formato nel corso di due secoli; occorrono particolari macchine irroratrici per i trattamenti integrati, mezzi per la lavorazione dei terreni e per i trapianti, manodopera qualificata per la raccolta, la specializzazione del tabacchicoltore nella fase di cura, il controllo costante della materia prima e la partnership tra coltivatori, contoterzisti e MST".

La filiera del Kentucky ruota intorno alle **Manifatture Sigaro Toscano** ed è interamente autoctona, contando circa 250 tabacchicoltori tra Valdichiana, Valtiberina, Umbria, Campania e Veneto, un centro di raccolta a Foiano della Chiana, due manifatture a Lucca e a Cava dei Tirreni e 1.800 addetti. Spesso si tratta di piccole aziende familiari con meno di un ettaro che hanno bisogno del contoterzista per gestire i terreni in modo ottimale dai punti di vista agronomico e dei costi. In totale si tratta di circa 1400 ettari coltivati per 2.500 tonnellate lavorate ogni anno dall'attività pre-manifatturiera. La partnership tra contoterzisti, agricoltori e MST consentirà di mantenere costanti le superfici coltivate, di avviare *spin off* dedicati alla ricerca e al miglioramento varietale e di promuovere politiche di investimenti sostenibili nel settore. In particolare, la collaborazione è finalizzata al rispetto di quanto previsto nel Disciplinare di Produzione del tabacco Kentucky, nel quale sono indicati tutti gli interventi di tecnica colturale volti a tutelare gli operatori, i consumatori, l'ambiente e una filiera con 200 anni di storia.